

Il Milan sconfitto a Madrid: 4-2

MADRID. Il Real Madrid ha vinto la 20ª edizione del Trofeo Santiago Bernabéu battendo il Milan 4-2. La squadra di Zaccaroni è stata surclassata dalla formazione allenata da Töbäck. I rossoneri erano partiti bene, andando in gol dopo 12' con Gattuso. Ma al 28' la rete di un superbo Clarence Seedorf (foto) ha cambiato la partita. L'olandese formalmente all'Inter, ha confermato anche ieri che entro due o tre giorni lascerà Ma-

drid con destinazione l'Italia è stato il migliore in campo insieme con Roberto Carlos. Bene anche Anelka, autore di tre tiri fuori di poco. Nella ripresa il Real ha operato una pressione continua con due attaccanti Savio e Morientes in grande vena. Il brasiliano, incontentabile sulla fascia del lentissimo Ba, è andato a rete al 26', seguito dall'inglese MacManus al 35' e da Helguera al 43'. A tempo scaduto Orlandini ha accorciato le distanze.



Coppa Italia, quarta giornata

Coppa Italia, 4ª turno, ore 20.30. Girone 1: F. Andria-Lecce (17.45), Lucchese-Ternana (20.45). Girone 2: Sampdoria 9, Cesena 6, Palermo e Savoia 1. Girone 3: Lumezzane-Empoli, Monza-Genoa (20.45). Class: Empoli e Genoa 7, Lumezzane e Monza 1. Girone 4: Cremonese-Pistoiese (20.45), Chievo-Atalanta. Class: Atalanta 9, Pi-

stoiese e Chievo 4, Cremonese 0. Girone 5: Treviso-Peggina, Cosenza-Gualdo. Class: Reggina e Treviso 7, Cosenza 3, Gualdo 0. Girone 6: Napoli-Ferrara (20.45), Como-Salernitana (17). Class: Salernitana 9, Napoli e Como 4, Ferrara 0. Girone 7: Brescia-Reggina, Pescara-Juve Stabia (20.45). Class: Pescara 6, Juve Stabia e Brescia 4, Reggina 2. Girone 8: Alzano-Vicenza, Ravenna-Spal. Class: Vicenza e Ravenna 6, Spal 4, Alzano 1.

OGGI IN TV	
8,30	Atletica, Mondiali di Siviglia
12,00	Sport notizie
12,30	Tmc Sport
15,30	Beach volley, Marina di Ravenna. Camp. na. Atletica, Mondiali di Siviglia
16,00	Atletica, Mondiali di Siviglia
16,20	Sport
16,57	Studio sport
20,00	Atletica, Mondiali di Siviglia
20,10	Tmc Sport
20,55	Calcio, Parma-Rangers Glasgow
23,00	Tmc2 Sport, Magiarini, Ciano
1,20	Atletica, Mondiali di Siviglia

LA STAMPA SPORT

Mercoledì 25 Agosto 1999 25

Finale Intertoto: i bianconeri vanno in Uefa con un pari

Come fa la Juve europea

Il capitano dà la scossa a Rennes

Marco Ansaldo
invitato a RENNES

Il ponte è passato, la Juve è tornata sulla sponda giusta e anche quest'anno giocherà la Coppa, come negli ultimi 35 anni lo è sempre successo, tranne quando ci mise le mani Madfredi. Conte ha ritirato il premio per il tempo, il 2-2 di Rennes chiude l'Intertoto (promosse in Uefa anche Montpellier e West Ham), sofferto come un mulo e un'espiazione, ma di tutti i match visti fin qui, questo è stato il peggiore. Gli undicimila bretoni accorrono come i villici al banchetto dei signori, con il vestito della festa, gli zampognari e il premio commesso al caro Zidane, l'eroe venuto in provincia, hanno sfolato senza amara amara per la Juve, sfidando Inzaghi e Del Piero. Tutti qui i fenomeni? Per una volta tutto qui, e il pareggio di Nonda a tempo scaduto è stato un atto di giustizia per chi aveva prodotto di più.



La gioia di Conte per il gol del momentaneo 1-1 sul campo del Rennes

Per riprendere le più recenti tradizioni europee, l'ingresso in Coppa Uefa è stato sofferto come le qualificazioni nei turni di Champions League dello scorso anno: lo svantaggio di due gol non ha da presso i bretoni, forse ha illuso i bianconeri. La difesa ha vacillato: sono emerse le imperfezioni, i giudizi positivi vanno attenuati alla luce delle occasioni concesse ai bretoni, alcune così nitide che soltanto la fortuna e il futo di Van der Sar potevano disinnescare. Le Guen, l'allenatore del Rennes, ha messo in difficoltà Ancelotti con l'inserimento di una punta in più. Bardon, chi era costui? Lo ha seguito il Parma l'anno scorso, piaceva tipidamente a un paio di club italiani in cerca di una buona punta di riserva. Dopo che alla villa l'aveva evocato tra i pericoli, Ancelotti se l'è trovato davanti e la scaltrezza del suo movimento ha mandato in crisi i bianconeri: in tre contro tre difensori, come gli Orzi e i Curzai, gli attaccanti bretoni hanno messo in pericolo la

salvezza della Juve. Il più a disagio è stato Montero, spesso fuori tempo. Gli si adatta la collocazione a sinistra, senza copertura sul fianco? Diciamo di no, ricordando le difficoltà patite coi russi a Rostov, l'altro test attendibile. Né Inzaghi e Ferrara fermavano ogni brezza che spirava dall'agguato. La Juventus è stata aggredita dai francesi con una velocità che l'ha messa in crisi: saltato l'uomo si aprivano ai loro attaccanti comodi corridoi. Se in Italia qualcuno imparò il trucco c'è da scommettere che Ancelotti non impiegherà molto a risistemare l'assetto difensivo. Il primo sussulto arrivava dopo un'ottantina di secondi, su un angolo di Bardon che tutti lasciavano sfilare dentro la porta: Pereira, l'arbitro portoghese, faceva ripetere l'azione, probabilmente non aveva conosciuto la ripresa del gioco. Brutta aria però. Tatticamente

Le Guen aveva azzeccato tutto e non soltanto per la scelta di riunire a un difensore per inserire una punta. A centrocampo lo spostamento del piccolo Bigne al centro, con Gregoire a contrastare Zambratta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena. La Juve di Inzaghi e Del Piero, marcata con ferocia da due marocchini Zambratta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena. La Juve di Inzaghi e Del Piero, marcata con ferocia da due marocchini Zambratta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena. La Juve di Inzaghi e Del Piero, marcata con ferocia da due marocchini Zambratta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena.

RENNES	JUVENTUS
(3-4-1-2)	(3-4-1-2)
MALOSU 5,5	VAN DER SAR 7
BASSILA 5,5	JULIANO 5,5
DOGON 6	FERRARA 5,5
SOMMEL 6,5	MONTERO 5
GREGOIRE 6	COCCO 5
BIGNE 6,5	OLISEH 6
[DZ st Le Bisi] sv	TACCHINARDI 6
LE ROUX 6,5	ZAMBRATTA 6
SAVA 6,5	ZIANE 6,5
DOUP 6	[DZ st Passato] sv
[DZ st Vail] sv	INAGHI 5,5
MONDA 6,5	[DZ st Konkrete] sv
BARDON 7	DEL PIERO 6
[DZ st N'Daye] 6	[DZ st Ender] sv
AL-LE GUEN 7	AL-ANGELOTTI 6

Arbitro: PEREIRA (Portogallo) 5,5
Rai: p. 20. Dm: 29. Cmc: 41. Zambetta, 48. Nonda. Ammoniti: Oliseh, Le Roux. Spettatori: pagani 11.427.

Dolori alla cavaglia: il rientro slitta a Monza

Scumuni, fumata nera non gareggerà a Spa

Fumata nera. Schumacher non parteciperà domenica al Gran Premio del Belgio: rientrerà a Monza il 12 settembre, come era negli auspici dello stesso pilota. Il medico della Ferrari, e come aveva anticipato Giovanni Agnelli alla vigilia del GP d'Ungheria. Il lungo tiramolla, fatto di indiscrezioni, speranze e ripensamenti, aveva giustificato un ottimismo forse eccessivo. S'è concluso ieri mattina, quando la Ferrari ha diramato un comunicato ufficiale spiegando di aver iscritto Irvine e Salo alla gara di Spa.

Perché s'è interrotta la sorprendente accelerazione dei piani di recupero? Nessun allarme speciale - dicono a Maranello -, si tratta di dettagli. Dopo il bel rientro in pista di venerdì al Mugello, Michael ha accusato un leggero dolore alla cavaglia. In particolare dopo i 20 giri percorsi in sequenza e spingendo a fondo. Questo fastidio ha impedito nei giorni successivi al campione tedesco di proseguire l'allenamento fisico al 100%, come lui avrebbe voluto e come richiede una gara di Formula 1. Così la Ferrari ha deciso di dargli ancora una settimana di convalescenza. Fra sette giorni, Michael farà i test a Monza in vista del GP d'Italia. «Durante le prove che si svolgeranno tra il 1 e il 3 settembre - recita il comunicato - Schumacher farà anche una simulazione di gara, con l'obiettivo di rientrare a Monza».



Michael Schumacher, col suo scooter, firma autografi in vacanza a St-Tropez

La conferma che le condizioni del pilota non sono ancora ottimali arriva anche dal portavoce ufficiale, Heiner Buchinger: «Durante la vacanza che Michael sta trascorrendo a St. Tropez con la famiglia, ha sentito il riacutizzarsi del dolore alla gamba destra. Non può allenarsi al meglio sui pedali di una mountain bike con cui prova la robustezza della gamba fratturata l'11 luglio. La Bld (che peraltro ieri mattina dava per scontata la presenza di Schumi a Spa) sostiene che il test fisico cui il pilota

dovrà sottoporsi non rappresenta un problema: «L'unico a decidere sugli esami clinici è il medico della F.1. Sid Watkins, amico di Michael. È pronto a chiudere entrambi gli occhi. L'unica perplessità deriva dall'assicurazione in caso di nuovo incidente: perché Schumi sia assicurabile è necessario che i medici lo giudichino perfettamente sano». Il giornale aggiunge che il piede destro è ancora gonfio e mostra una foto con la scarpata slacciata. Ma la muscolatura del polpaccio è di nuovo robusta da consentirgli di ripartire e lui è ottimista: «Ogni giorno va meglio».

Intanto, una notizia per l'anno prossimo: Jean Alesi, deluso dalla Sauber, correrà con la Prost-Peugeot, ieri la firma del contratto biennale. «L'obiettivo della scuderia - ha detto - è entrare tra le prime 5 del Mondiale, il mio è correre per vincere: lo farò sempre col colore tra i denti». (r. m.)

Sempre più spettacolo nei contenitori sportivi di Rai, Mediaset e Tmc: scendono in campo ex arbitri e commentatori, grandi firme e belle donne

Show e movie: tutto esaurito

Nel weekend un'overdose di calcio in tv

Barbara Notaro

Ci sono gli inossidabili come Biscardi, gli spettacolari come Pazio e C. Le belle donne come le Marucci e la Weber. E ancora: i professionisti della moviola come Pistoche e Longhi, i commentatori doc come Tosatti e Bulgarelli e i giornalisti come Maffei e Piccinini. Tra conferme e novità va a cominciare la stagione calcistico-televisiva '99-2000 che si presenta all'insegna del tutto esaurito. I palinsesti della Rai, ma anche quelli di Mediaset e Tmc, si riempiono di trasmissioni sportive. Ce n'è per tutti i gusti e a tutte le ore. Ovviamente il sabato, la domenica e il lunedì.



Alcuni Maffei sarà la trasmissione andrà in onda

che però presenta alcune novità. Gianfranco De Laurentiis sarà alla guida di un vero rotocalco con servizi sugli anticipi, le partite della domenica, e altri sport. Da una «Guida al campionato» all'altra, Alberto Brandi, Gene Gnocchi e Cristina Guaranta alle 13 della domenica su Italia 1 punteranno l'attenzione sul pomeriggio calcistico ma non solo. Gene Gnocchi avverte: «Avremo delle rubriche nuove: un gioco tipo Fantacalcio versione assurda e il collegamento telefonico con un personaggio come Caniggia. Si parlerà anche di affari di cuore di di festa. Per quello che riguarda RaiDue la brigata di Bartoletti e Pazio non ha predetto gli anticipi di campionato. Tanto meno il fatto di non poter far vedere le immagini a margine di una partita, dalla sofferenza degli allenatori, agli abbracci dei calciatori. Ma assicurarsi Bartoletti che faranno ricorsi alla fantasia e insomma «Quelli del calcio», a potrebbe anche diventare «Quelli che... lo sport». A seguire, ore 17, tocca a «Stadio sprint» condotto da Giorgio Martini e Vincenzo D'Amico, ex Lazio, ex granata: interviste post partita

IL WEEKEND DAVANTI AL VIDEO				
Canale	Sabato	Domenica	Lunedì	Orario
ITALIA 1		Guida al campionato (Brandi, Gnocchi, Quaranta)	A tutta B (Paganini)	13,20
RAI TRE				13,25
RAI DUE	Dribbling (De Laurentiis)	Quelli che il calcio (Fazio, Bartoletti)	C siamo (Verna)	13,40
RAI DUE		Stadio Sprint (Martini, D'Amico) 90' minuto (Bile)		14,30
RAI UNO		Goleada (Capui, Weber, Bulgarelli)		17
TMC	Goleada (Capui, Weber, Bulgarelli)			18,10
TMC				19
ITALIA 1				20,30
ITALIA 1				20,30
RAI DUE				22,30
				22,30

«Controcampo», che sostituisce «Pressing» e forse «Mai dire» della Gialappa». Già perché le tre voci più famose del piccolo schermo aspettano di sapere se Rai 1 lascerà fuori la fascia oraria che va dalle 20,30 alle 22,30. Se così sarà ritorneranno i teatri di

Carraro Pravettoni, il conte Ugucione, i Ravanello e i Tomba di Gioele Dix, il tutto condotto da due bimbe doc come Helen Hiding e Alessia Marucci.

Dopo «Mai dire» alle 22,30 arriva Sandro Piccinini con «Controcampo». Nessuna bellezza fem-

Giochi e affari di cuore le novità della stagione